

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 aprile 2023, n. 142

ID_6292. Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020, Asse di Intervento F del PNS, Linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria". Progetto Definitivo degli interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della rete FSE. Comuni di Martina Franca e Crispiano (TA). Proponente: Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. Valutazione di Incidenza Ambientale ex art. 5 DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello II "fase appropriata".

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTA la nota prot. n. AOO_089/9455 del 29-07-2022, con la quale la dott.ssa Antonietta Riccio, in qualità di Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha comunicato che "provvederà a svolgere le attività di ordinaria amministrazione nonché a sottoscrivere d'ordine gli atti amministrativi di competenza del

Servizio VIA/VInCA per il periodo dal 29 luglio al 05 agosto, in coincidenza con la fruizione di congedo da parte del Dirigente del suddetto Servizio”;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat ”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC *“Murgia di Sud Est”* IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia di Sud Est”* è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO CHE:

- a) con Nota Prot. INV.2022-195.U Convocazione CdS_FSE_Adeguamento impianti IS + SCMT, acclarata al prot. n. AOO_089/9511 del 01-08-2022 di questa Sezione, le Ferrovie del Sud Est, in qualità di soggetto gestore dell’infrastruttura ferroviaria interessata dagli interventi di cui in oggetto, nonché Stazione Appaltante e soggetto attuatore individuato dalla Regione Puglia, convocava conferenza di servizi di cui all’art 14 bis L. 241/1990 e smi, in conformità a quanto stabilito dall’art. 53-bis comma 1, D.L. 77/2021 convertito con modificazioni nella L. 108/202, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona, per l’acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell’approvazione del Progetto di cui in epigrafe;
- b) con nota Prot. INV.2022-223.U Convocazione CdS_FSE_Adeguamento impianti IS + SCMT - n.1 Agg. Link, in atti al prot. n. AOO_089/9512 del 01-08-2022, il Proponente trasmetteva link aggiornati da cui scaricare la documentazione inerente alla Conferenza di Servizi;

- c) con nota Prot. INV.2022-419.U CdS IS-SCMT, in atti al prot. n. A00_089/9513 del 01-08-2022, il Proponente sollecitava l'espressione del parere alle amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- d) con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. A00_089/12259 del 04-10-2022, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione fornita, questo Servizio invitava il Proponente a voler regolarizzare l'istanza ai fini della Valutazione di Incidenza (fase appropriata) per il LOTTO 2 ricadente nei Comuni di Martina Franca e Crispiano (TA);
- e) con nota Prot. N.0033019/2022 del 06/10/20 in atti al prot. uff. A00_089/13650 del 02-11-2022, la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", rilasciava nulla osta ex art. 11 LR 18/2005 e parere ex art 6 comma 4 bis della LR 11/2001 e smi, sul progetto in oggetto per la tratta Martina Franca (LOTTO 2) che nel suo percorso interseca sia il Parco che la ZSC "Murgia di Sud Est";
- a) con nota acclarata al prot. n. A00_089/16281 del 29-12-2022, in riscontro alla nota prot. n. A00_089/12259 del 04-10-2022, questa Sezione riceveva dal Proponente la documentazione necessaria al completamento dell'istanza in oggetto e consistente in:
- INV.2022-555.U - Trasmissione riscontro nota prot 12259 VIA VINCA Regione Puglia_signed.pdf
 - Attestazione di Versamento oneri istruttori per valutazione di incidenza ambientale di importo pari a 904,5 € €, calcolato secondo quanto indicato nell'All.1 della L.R. 17/2007 indicando l'importo base di progetto previsto per il Lotto 2 (All.1 - Contabile -bonifico VIA VINCA Regione Puglia.pdf)
 - Copia documenti identità del RUP (All.2 - ci-tosti-giampaolo.pdf)
 - Valutazione di incidenza ambientale aggiornato in ottemperanza ai contenuti minimi previsti dalla DGR 1515/2021 e in relazione ai pertinenti aspetti tratti dal Piano di gestione e relativo regolamento della ZSC "Murgia di sud-est" di cui alla DGR 432/2016 (All.3 IA6520D22RGIM0003001B_signed.pdf)
 - Parere/nulla osta della Provincia di Taranto Ente di Gestione Provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" (All.5 Provincia di Taranto Prot.N.0033019-2022 - terra delle gravine.pdf)
 - Parere/nulla osta di competenza dell'ABDAM rispetto al P.A.I. (All.6 Autorità di Bacino Prot 29062-2022.pdf)

DATO ATTO che il progetto riguarda alcuni interventi da realizzare nell'ambito della Convenzione Sicurezza, sottoscritta in data 17 ottobre 2017, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili), la Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est S.r.l., a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 (Delibera Cipe 54/2016, Piano Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria) Asse di Intervento F del Piano Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria, Linea di Azione "Sicurezza Ferroviaria" e che, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012 così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012 così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 2 di "valutazione appropriata".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'esperta **ing. Domenica Giordano** assegnata a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione di cui al contratto Prot. r_puglia/AOO_089-23/03/2023/5082, sottoscritto in data 14.03.2023 con la Regione Puglia ed avente ad oggetto "supporto tecnico-operativo all'Amministrazione nell'attività di gestione delle procedure complesse, in funzione all'implementazione delle attività di semplificazione previste nel PNRR da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di amministrazione titolare dell'Investimento "2.2:Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance monitoraggio e performance".

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Come si evince dall'elaborato denominato "INV.2022-195.U - Convocazione CdS_FSE_Adeguamento impianti IS + SCMT_signed.pdf", gli interventi da realizzare nell'ambito della Convenzione Sicurezza riguardano il potenziamento ed il miglioramento del servizio di trasporto pubblico ferroviario attraverso il miglioramento della sicurezza dell'infrastruttura, da realizzare tramite:

- sistemi automatici di protezione della marcia dei treni,
- manutenzione straordinaria degli impianti di sicurezza e segnalamento,
- messa in sicurezza dei passaggi a livello o dispositivi che inibiscano il transito lato strada mediante l'introduzione di dispositivi elettronici per il controllo,
- interventi tecnologici sui treni e sulla infrastruttura ferroviaria, che consentano di prevenire gli incidenti o di limitarne le conseguenze segnalando tempestivamente malfunzionamenti.

In tale contesto, il presente progetto afferisce alla realizzazione di alcuni tra gli interventi funzionali all'allineamento del segnalamento ferroviario delle linee FSE agli standard di Rete Ferroviaria Italiana, oltre alla realizzazione del Sistema di Controllo Marcia Treno (SCMT). In particolare, il progetto prevede:

- l'attrezzaggio della linea con SCMT/EDS;
- la trasformazione dei Passaggi a Livello (PL) di linea esistenti di tipologia UNI 11117 in sistemi a standard RFI secondo schemi di principio di tipologia "V"1;
- l'introduzione del segnalamento completo (Il luce) in tutte le stazioni, con segnali di tipo SDO Led;
- la sostituzione dei segnali di partenza esistenti a vela quadra con segnali ubicati a sinistra del binario di corsa o precedenza rispetto al senso di marcia;
- il posizionamento segnali in conformità alle Norme Ubicazione e Aspetto Segnali vigenti in ambito RFI;
- l'aggiornamento della segnaletica di cui al RS FSE e successive Disposizioni FSE (segnalazione PL, variazioni di velocità ecc.).

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO (LOTTO 2)

STATO DI FATTO. L'area d'intervento, oggetto di valutazione appropriata, è la tratta ferroviaria Lotto 2 – PD IS/SCMT Tratta Martina Franca – Taranto, che si estende dalla zona in ingresso a Martina Franca sino al territorio di Taranto, per una lunghezza di circa 35 km sulla Linea Bari-Taranto; a semplice binario, è attualmente ancora esercita con trazione diesel, essendo in corso di ultimazione i lavori di completamento dell'elettificazione. Nel suo percorso interseca sia il Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" che la ZSC "Murgia di Sud Est".

LAVORI DA ESEGUIRE. Relativamente all'attrezzaggio IS-SCMT, l'intervento riguardante la tratta Martina Franca - Taranto prevede due distinte fasi: una prima fase di attivazione riguarderà la tratta Martina F. (e) – Crispiano (i) a cui seguirà la seconda fase della tratta Crispiano (e) – Taranto (i).

La tipologia dell'attrezzaggio complessivo IS-SCMT prevede, in sintesi:

- fornitura e posa di boe, encoder da segnale ed apparati per il SCMT;
- realizzazione di segnalamento completo, segnaletica da Regolamento Segnali RFI e spostamento segnali in conformità alle Norme Ubicazione e Aspetto Segnali vigenti in ambito RFI;
- attrezzaggio integrativo IS-SCMT degli impianti già esistenti nel locale tecnologico presso il fabbricato Stazione/Fermata di S. Paolo;
- trasformazione degli attuali sistemi di protezione dei Passaggi a livello di linea a schemi di principio vigenti in ambito RFI con conseguente attrezzaggio ex novo di n.20 Passaggi a livello;
- attrezzaggio IS-SCMT delle garitte con l'installazione dei sistemi di protezione dei Passaggi a Livello di linea, inclusa la fornitura e posa degli impianti meccanici, di telecomunicazione e di luce e forza motrice necessari allo scopo (ad eccezione della cabina RTB, rispetto alla quale la progettazione IS-SCMT ha evidenziato la necessità di attenere la progettazione alla sola fornitura come da capitolato

RFI, senza effettuare modifiche-integrazioni con specifici impianti di luce e forza motrice, impianti meccanici e fotovoltaici);

- installazione di un sistema per la rilevazione delle temperature delle boccole (RTB-RTF).
- posa cavi (IS-SCMT-TLC-LFM-IM) e integrazione del piano cunicoli esistente e/o previsto da altri appalti, mediante la posa di alcuni collegamenti con pozzetti, tubazioni e cunicoli;
- rimozione di alcuni giunti incollati isolanti e installazione di nuovi giunti in nuove posizioni indicate dai piani schematici di progetto.

In relazione all'ubicazione degli apparati (cassoni dei PL, dispositivi di segnalazione ottico-luminosa, segnali, etc.) si prediligerà l'installazione, ove possibile compatibilmente alle norme/regolamenti, in sostituzione degli esistenti, o, comunque, entro il sedime ferroviario.

A completamento funzionale degli interventi, saranno previste, a cura di altri appalti:

- la realizzazione della rete di cunicoli rappresentata "in nero" nei piani cunicoli IS-SCMT in quanto esistente e/o realizzata e resa disponibile a cura di altri appalti;
- l'attrezzaggio di segnalamento "in nero" nei piani schematici IS-SCMT in quanto esistente e/o realizzato e reso disponibile a cura di altri appalti;
- la realizzazione di interventi edili per l'attrezzaggio entro i fabbricati tecnologici delle stazioni/fermate.

DISAMINA DELLA RETE NATURA 2000 IN CUI SI INSERISCE IL PROGETTO. Come riportato nella documentazione agli atti "All.3 IA6520D22RGIM0003001B_signed.pdf", la disamina della Rete Natura 2000 effettuata nel territorio di area vasta in cui si inserisce il progetto, ha permesso di evidenziare la presenza di ZSC e ZPS. L'ambito di influenza potenziale dell'opera, ovvero la porzione di territorio sulla quale l'opera potrebbe generare effetti di disturbo e conseguenti impatti diretti e/o indiretti, positivi o negativi, sia in fase di realizzazione che di esercizio, sui siti Natura 2000, è stata individuata valutando la natura e le dimensioni del progetto, i suoi possibili disturbi ed effetti, le caratteristiche e la sensibilità dell'ambiente circostante. Allontanandosi dall'area direttamente interessata dai lavori e dall'infrastruttura in progetto si assisterebbe ad una notevole attenuazione della maggior parte dei meccanismi di alterazione provocati dalla particolare tipologia d'opera. Alcune incidenze (in relazione alla tipologia di opera), quali ad esempio la riduzione di superficie di habitat, si esauriscono infatti nell'area di effettiva presenza dell'opera e aree strettamente limitrofe, mentre altri fenomeni perturbativi, quali il rumore a carico delle specie in fase di cantiere, si possono manifestare anche a distanza.

Nello specifico, alcuni interventi ricadono all'interno nel Sito Natura 2000 "Murgia di Sud-Est" ed altri sono adiacenti al Sito Natura "Area delle Gravine".

Nella seguente tabella si riportano i dettagli delle distanze degli interventi rispetto ai Siti Natura interessati:

Elemento di progetto	Sito Natura 2000 interferito o più vicino	Distanza dal sito Natura 2000
G1 - pk 80+491	ZSC IT9130005 "Murgia di Sud-Est"	Ricadente nel Sito
G2 - pk 83+665	ZSC IT9130005 "Murgia di Sud-Est"	Ricadente nel Sito
RTB - pk 84+157 (stazione/fermata di S.Paolo)	ZSC IT9130005 "Murgia di Sud-Est"	Ricadente nel Sito
G3 - pk 93+442	ZSC IT9130005 "Murgia di Sud-Est"	Ricadente sul confine sud del Sito
G4 - pk 97+824	ZSC/ZPS IT 9130007 "Area delle Gravine"	100 m dal Sito
PL 16 – km 98+302	ZSC/ZPS IT 9130007 "Area delle Gravine"	48 m dal Sito

da cui si evince che il Sito "Area delle Gravine" non viene interessato direttamente dal progetto.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO. Le aree di installazione delle 4 garitte, G1, G2, RTB, G3

(cabine tecnologiche atte ad ospitare le installazioni dei sistemi di gestione dei Passaggi a Livello di linea, nonché di tutte le apparecchiature impiantistiche funzionali all'attrezzaggio IS-SCMT, Impianti di Segnalamento - Sistema di Controllo Marcia Treni, incluso un Sistema per il Rilevamento della Temperatura delle Boccole, RTB) ricadenti all'interno del Sito Natura 2000 'IT91300005 – Murgia di sud-est', si trovano a ridosso del confine della linea ferroviaria del tratto Putignano-Taranto.

Per quanto riguarda invece gli impianti di segnalamento connessi ai Passaggi a Livello ricadenti nel Sito Natura 2000 e così localizzati:

- PL3 – pk 80+620
- PL4 – pk 81+514
- PL6 – pk 91+601

considerando il contesto territoriale in cui si inseriscono e la superficie molto limitata interessata per la predisposizione degli impianti, non si è ritenuto opportuno affrontare specifici approfondimenti.

Nella fase di realizzazione del progetto, potendosi avere effetti significativi negativi sugli obiettivi di conservazione del Sito Natura 2000 'IT91300005 – Murgia di sud-est', viene verificata la significatività di questa incidenza, e cioè l'entità delle interferenze e le possibili misure di mitigazione atte a eliminare o a limitare tali incidenze al di sotto di un livello significativo.

Vengono di seguito specificati gli elementi di progetto ricadenti nel Sito Natura 2000, allo scopo di esaminare le fisionomie vegetali presenti nell'ambito di influenza e l'eventuale presenza di habitat Natura 2000.

INTERVENTO G1. L'elemento in oggetto, denominato G1, si colloca all'interno del comune di Martina Franca (TA), ricadendo nel settore orientale del sito 'IT91300005 – Murgia di sud-est', nei pressi del confine a nord. Gli habitat Natura 2000 presenti nel contesto territoriale in cui si inserisce l'intervento in progetto, sono riferibili a lembi di habitat 9250 (Querceti a *Quercus trojana*), la cui distanza minima rispetto all'intervento risulta essere di 350 m.

Dai dati vettoriali di distribuzione di habitat e specie della Regione Puglia, di cui alla DGR. del 21 dicembre 2018, n. 2442 e dagli stralci cartografici, si rileva che l'elemento ricade in un contesto semi-urbano, con diverse tessere paesaggistiche destinate al verde ornamentale (conifere), o con incolti nitrofilii cespugliati a mosaico con il tessuto urbano. Considerata l'assenza di elementi naturalistici di pregio e il tipo di intervento previsto, **non si prevedono interferenze negative** di rilievo riconducibili agli interventi relativi all'elemento in questione.

INTERVENTO G2. L'elemento in oggetto, denominato G2, si colloca all'interno del comune di Martina Franca (TA), ricadendo nel settore orientale del sito 'IT91300005 – Murgia di sud-est'. Dai dati vettoriali di distribuzione di habitat e specie della Regione Puglia, di cui alla DGR. del 21 dicembre 2018, n. 2442 e dagli stralci cartografici, si rileva che l'area in esame si colloca sempre in un contesto semi-urbano, con tessuto residenziale, impianti arborei antropici e altri elementi naturali isolati (alberi camporili, siepi); **l'elemento naturalistico più notevole, però, è il bosco di fragno (*Quercus trojana*)** presente ad ovest del tracciato ferroviario, rappresentante l'habitat 9250 Querceti a *Quercus trojana*.

Considerata la collocazione dell'intervento rispetto all'habitat di interesse comunitario, **si prevede una sottrazione di suolo massima pari a 601.82 m².**

AREA RTB. L'elemento in oggetto, denominato RTB, si colloca all'interno del comune di Martina Franca (TA), ricadendo nel settore orientale del sito 'IT91300005 – Murgia di sud-est'. Dai dati vettoriali di distribuzione di habitat e specie della Regione Puglia, di cui alla DGR. del 21 dicembre 2018, n. 2442 e dagli stralci cartografici **si osserva la sovrapposizione dell'area di intervento con l'habitat 9250.**

L'elemento di progetto, anche se previsto all'interno di una viabilità e di una infrastruttura ferroviaria già esistente, **ricade all'interno di superfici boschive a fragno (*Quercus trojana*)**, rappresentanti l'**habitat** Natura 2000 **9250**, per il quale **si prevede una sottrazione di suolo massima pari a 137.87 m²**.

INTERVENTO G3. L'elemento in oggetto, denominato G3, si colloca all'interno del comune di Martina Franca (TA), ricadendo sul confine meridionale del sito 'IT9130005 – Murgia di sud-est'. Dai dati vettoriali di distribuzione di habitat e specie della Regione Puglia, di cui alla DGR. del 21 dicembre 2018, n. 2442 e dagli stralci cartografici si osservano **lembi di habitat 6220**, percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*, **la cui distanza minima rispetto all'intervento risulta essere di 200 m**.

Il contesto paesaggistico in cui ricade è prettamente agricolo, con alcuni elementi naturali (siepi, incolti nitrofilo, alberi camporili) e impianti arborei antropici (conifere).

Considerato il tipo di intervento previsto e il contesto paesaggistico in cui verrà effettuato, **non si prevedono effetti negativi di rilievo**.

Analisi dei vincoli del PPTR.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), aggiornato alle DGR 1533/2022 e 1263/2022, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- **UCP:**
 - Versanti
 - Grotte

6.1.2 - Componenti idrologiche

- **UCP:**
 - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
 - Vincolo idrogeologico

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- **BP:**
 - Boschi
- **UCP:**
 - Area di rispetto dei boschi
 - Prati e pascoli naturali
 - Formazioni arbustive in evoluzione naturale

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- **BP:**
 - Parchi e riserve:
 - Parchi e riserve naturali regionali (Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine") ZSC/ ZPS IT 9130007 "Area delle Gravine"
- **UCP:**
 - Siti di rilevanza naturalistica:
 - SIC (ZSC IT9130005 "Murgia di Sud Est", sito Natura 2000)
 - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali

6.3- STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- **BP:**
 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- **UCP:**
 - Strade panoramiche

Preso atto che l'Ente di Gestione provvisoria Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine" con nota Prot. N.0033019/2022 del 06/10/20 in atti al prot. uff. A00_089/13650 del 02-11-2022, nel valutare gli interventi riguardanti la tratta Martina Franca (lotto 2) che nel suo percorso interseca sia il Parco che la ZSC "Murgia di Sud Est", ha effettuato le seguenti considerazioni:

- il progetto mira a rafforzare la sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria;
- gli interventi riguardanti la realizzazione delle nuove garitte si collocano esternamente al perimetro del PNR;
- solo due dei passaggi a livello oggetto d'intervento risultano interni al PNR (PL 16 KM 98+302 e il PL 17 KM 99+436);

ed espresso **parere favorevole in attuazione di quanto previsto dall'art 6 comma 4 della LR 11/2001 e smi, e nulla osta ai sensi all'art. 11 della L.R. 18/2005** e ss. mm. e ii a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- ***all'interno del perimetro del PNR "terra delle gravine" nella realizzazione degli interventi non si dovranno utilizzare come aree di cantiere le superfici coperte da vegetazione spontanea.***

Preso altresì atto che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota Prot 29062-2022 e in atti al prot. n. A00_089/16281 del 29-12-2022, esprimeva parere di compatibilità di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) relativamente alle opere in progetto subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ***le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità idraulica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica/geomorfologica finalizzati alla mitigazione del rischio;***
- ***si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;***
- ***gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;***
- ***il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.***

CONSIDERATO che nello Studio di Incidenza

- vengono esaminati gli elementi di progetto previsti lungo la tratta ferroviaria identificata come Lotto 2 allo scopo di individuare gli eventuali **fattori di incidenza sugli habitat, sulle specie vegetali e faunistiche** nel Sito Natura 2000 'IT9130005 - Murgia di sud-est';
- è stato determinato che **i potenziali effetti** rispetto ai suddetti siti Natura 2000 sono da attribuire essenzialmente alla **fase di cantiere**, dato che in esercizio non sono identificabili ulteriori criticità rispetto ad habitat e specie che non siano già state prese in esame durante la fase realizzativa;
- le **potenziali interferenze** a carico di habitat e specie sono le seguenti:
 - occupazione di suolo per la predisposizione delle garitte e delle strutture annesse (aree di sosta, passaggi pedonali);

- sottrazione/frammentazione di habitat Natura 2000;
- disturbo acustico e sollevamento polveri indotti dalle lavorazioni di cantiere.

Entrando nel merito della fase di cantiere delle garitte (PL o RTB) sulla base del rilievo fotografico sono state identificate le specie arboree presenti tra le quali sono state selezionate quelle con il miglior portamento, in termini di sviluppo di fusto e chioma, e aventi maggiore resistenza e possibilità di attecchimento a seguito dell'operazione di trapianto.

A valle delle analisi effettuate viene quindi affermato che l'unico habitat segnalato dal Formulario Standard ed interferito appare il 9250 'Querceti a *Quercus trojana*', con una relativa sottrazione di habitat di 739,69 m², che rispetto ai 9520.2 ha dichiarati dal Formulario Standard (cfr: <https://natura2000.eea.europa.eu/Natura2000/SDF.aspx?site=IT9130005>) corrispondono a circa 0.0008% (e rispetto ai 12943 ha riportati dal Piano di Gestione (02/2016) corrispondono circa al 0.0006%) dell'estensione complessiva dell'habitat presente nel Sito. Viene pertanto ritenuto che l'incidenza del progetto rispetto agli habitat tutelati dalla direttiva sia trascurabile.

Per quanto riguarda le componenti faunistiche e floristiche, non si prevedono interferenze significative, considerando che gli interventi avverranno in siti già antropizzati e soggetti sia a disturbo di tipo acustico e sia ad altre forme di interferenza antropica (passaggio di veicoli, deposizioni e inquinanti, attività agro-pastorali). Considerando la tipologia di intervento previsto, si ritiene che il potenziale disturbo acustico rispetto alle specie faunistiche di interesse conservazionistico segnalate nei Siti Natura 2000, sia da ritenersi poco significativo, anche in virtù della temporaneità delle lavorazioni.

CONSIDERATO altresì che le conclusioni dello Studio di incidenza prodotto appaiono condivisibili in relazione alla circostanza secondo cui il progetto in esame non sia responsabile di indurre effetti significativi negativi sull'integrità dei siti della Rete Natura 2000 presenti nell'area vasta, né di compromettere gli obiettivi generali e specifici del Sito Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di valutazione appropriata di incidenza, è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, a condizione che siano rispettate seguenti prescrizioni:

1. ripristino morfologico delle aree eventualmente danneggiate in seguito alla movimentazione;
2. nella dismissione del cantiere dovrà essere rimossa qualsiasi opera od accorgimento che si fosse resa necessaria;
3. individuazione e delimitazione rigorosa dei percorsi destinati ai mezzi, in ingresso e in uscita dal cantiere, in maniera da minimizzare l'esposizione al rumore;
4. i mezzi e le attrezzature da cantiere dovranno essere sottoposti a costante manutenzione;
5. applicazione di accorgimenti e dispositivi antinquinamento a tutti i mezzi presenti nel cantiere (marmitte, sistemi insonorizzanti, ecc.);
6. privilegiare l'uso di mezzi gommati;
7. sviluppo di un programma dei lavori che eviti situazioni di utilizzo contemporaneo di più mezzi.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal

vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.” IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di rilasciare parere positivo di valutazione di incidenza con prescrizioni** per il progetto definitivo degli interventi di adeguamento degli impianti IS per allineamento allo standard RFI e realizzazione del SCMT della Rete FSE per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO che il presente provvedimento:**
 - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della linea di finanziamento afferente alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, alla Provincia di Taranto - Servizio Ambiente, all'ADB DAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), ai Sindaci dei Comuni di Martina Franca e Crispiano, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 (*dodici*) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo LASORELLA)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO

(Dott. Agr. Roberta SERINI)